

Il Circuito Internazionale di Losail ha ospitato oggi l'ultimo round della stagione del Campionato Mondiale Eni FIM Superbike. In questo appuntamento a trionfare sono stati i piloti Aprilia Jordi Torres in Gara 1 e Leon Haslam in Gara 2 mentre Chaz Davies su Ducati, con il secondo piazzamento di Gara 2, chiude il suo Mondiale al secondo posto in classifica generale dietro al Campione del Mondo Jonathan Rea (Kawasaki Racing Team) ma davanti all'altro pilota Kawasaki Tom Sykes. In Supersport vittoria di gara per Kyle Smith su Honda ma Kawasaki, dopo aver vinto il Mondiale Costruttori in Superbike, riesce a conquistarlo anche nella classe Supersport. Bene le soluzioni portate da Pirelli che hanno dovuto affrontare un weekend non facile a causa della molta sabbia depositata in pista ma che hanno resistito bene all'usura.

In Gara 1 partono subito bene le due Kawasaki del poleman Tom Sykes (Kawasaki Racing Team) e del compagno di squadra, il Campione del Mondo 2015 Jonathan Rea. Già alla prima curva tra i due alfiere della casa di Akashi si infila la Ducati di Chaz Davies (Aruba.it Racing-Ducati SBK Team), segue il terzetto di testa Alex Lowes (Votcom Crescent Suzuki). Nel corso del secondo giro Rea supera Davies riconquistando la seconda posizione persa in partenza e lanciandosi alla rincorsa di Sykes, poco dopo anche Lowes supera Davies ottenendo così la terza posizione temporanea. Nel frattempo le Kawasaki si danno alla fuga con un vantaggio di oltre 2,5 secondi sul resto del gruppo al sesto giro. Al settimo giro Alex Lowes, nel tentativo di non essere superato da Davies, finisce lungo ed è costretto al ritiro. All'inizio dell'ottavo giro Jordi Torres (Aprilia Racing Team - Red Devils) supera Davies e conquista la terza posizione, alle sue spalle il compagno di squadra Leon Haslam che a sua volta è riuscito a superare il ducartista scivolato così in quinta posizione. Il Campione del Mondo in carica non ci sta ad accontentarsi del secondo posto e nel corso del decimo giro supera Tom Sykes portandosi alla guida della gara. Nel frattempo alle loro spalle si fa minacciosa l'Aprilia di Jordi Torres che all'inizio del dodicesimo giro riesce ad inserirsi tra i due piloti Kawasaki e, nel giro successivo, a superare anche Rea portandosi così in prima posizione. Negli ultimi cinque giri lo spagnolo è imprendibile anche per Rea che lo attacca fino alla fine dando vita ad un finale di gara mozzafiato. Ad avere la meglio sarà Torres che porterà l'Aprilia del team Red Devils sul gradino più alto del podio, alle sue spalle i piloti Kawasaki Jonathan Rea, secondo, e Tom Sykes, terzo. Chiudono la seconda fila Chaz Davies, Michael Vd Mark e Leon Haslam.

Tra le due gare di Superbike si è svolta la gara del Campionato Mondiale FIM Supersport. A vincere la gara è stato lo statunitense Kyle Smith (Pata Honda World Supersport Team), davanti al neo Campione del Mondo Kenan Sofuoglu (Kawasaki Puccetti Racing) e all'italiano Lorenzo Zanetti del team MV Agusta Reparto Corse.

Con questo risultato Kawasaki, dopo aver conquistato il Mondiale Costruttori nella classe regina, vince anche quello della categoria Supersport con 237 punti e un vantaggio di 15 punti su Honda, seconda classificata, e di 19 su MV Agusta, terza.

In Gara 2 partono ancora una volta molto bene dalla prima fila le due Kawasaki di Tom Sykes e Jonathan Rea ma fin dai primi giri è subito battaglia con Chaz Davies, Leon Haslam e Jordi Torres. A guidare questo gruppetto di testa composto da sei piloti è il ducatista Chaz Davies seguito dal pilota Aprilia Leon Haslam e dai piloti Kawasaki. Nel corso del sesto giro Jonathan Rea è costretto a rientrare ai box e a ritirarsi per un problema tecnico. Haslam riesce a passare momentaneamente in testa nel corso del dodicesimo giro ma poi deve cedere nuovamente il passo a Chaz Davies che riconquista la prima posizione. Nel corso del sedicesimo giro caduta di Jordi Torres e battaglia per il primo posto da Leon Haslam e Chaz Davies. Alla fine ad avere la meglio sarà il pilota dell'Aprilia che all'ultima curva prima supererà Chaz Davies soffiandogli il gradino alto del podio. Alle loro spalle, in terza posizione, Tom Sykes.

Il commento di Giorgio Barbier, Racing Director Pirelli Moto: "Con questo round si è chiusa la dodicesima stagione di Pirelli in qualità di Fornitore Ufficiale del Campionato Mondiale Superbike ma il nostro sguardo è già rivolto al prossimo anno. Nel 2015 abbiamo visto una netta superiorità della Kawasaki e dei suoi piloti, non solo nella classe Superbike ma anche in Supersport. Le gare di oggi hanno chiuso in bellezza, e con la giusta dose di combattività che è da sempre caratteristica peculiare del Mondiale per derivate dalla serie, una stagione forse meno competitiva delle precedenti ma che fino all'ultimo curva ha regalato sicuramente tante emozioni agli appassionati di motociclismo. Dal canto nostro non possiamo quindi che rinnovare i complimenti a tutti i Campioni delle singole classi e alla Kawasaki come la casa motociclistica che ha dimostrato quest'anno la migliore costanza nelle prestazioni. Per quanto riguarda Pirelli, nel corso della stagione appena terminata abbiamo dato vita ad una iniziativa, i Pirelli SBK Track Days, che prevedeva giornate in pista riservate a tutti i motociclisti amanti del nostro brand il lunedì successivo al weekend di Superbike sulla maggior parte dei circuiti in calendario. Sono contento di poter già annunciare che questa attività verrà replicata anche l'anno prossimo su un numero maggiore di circuiti così da continuare a far vivere a tutti gli appassionati le emozioni del Campionato Mondiale Superbike ancora più da vicino. A livello di sviluppo pneumatici posso sicuramente affermare che tutte le soluzioni di gamma viste in azione quest'anno saranno confermate anche per il 2016 visto che hanno dimostrato un ottimo comportamento. Anticipo però che la gamma verrà ampliata con l'inserimento, sia all'anteriore che al posteriore, di soluzioni in mescola SC3 di derivazione endurance, e quindi con una maggiore resistenza all'usura, che potranno rivelarsi utili su quei circuiti particolarmente abrasivi che portano ad un consumo più rapido dei pneumatici".

In questo round i piloti della classe Superbike hanno optato per diverse soluzioni. Al posteriore le preferenze in entrambe le gare si sono equamente suddivise tra la SC0 di gamma, scelta ad esempio dai piloti Aprilia e Suzuki, e la SC0 di sviluppo T0611, utilizzata

invece dai piloti Kawasaki e Ducati.

All'anteriore la soluzione più utilizzata è stata la SC1 di sviluppo S1699, il pneumatico in assoluto più utilizzato nel corso del 2015. Jonathan Rea e Sylvain Guintoli hanno preferito la SC1 di sviluppo T1467, che più si avvicina alle caratteristiche di una SC2 solitamente utilizzata da questi piloti. Solo tre (Badovini, Vizziello e Ponsson) i piloti che hanno invece optato per la SC1 di sviluppo T1616, la soluzione meno conosciuta tra quelle presenti perchè portata quest'anno solo a Jerez e Magny-Cours.

Nella classe Supersport al posteriore la maggioranza dei piloti ha optato per la SC1 di gamma mentre il restante 40% ha preferito la SC0 di sviluppo U0442. Per quanto riguarda l'anteriore la quasi totalità dei piloti ha scelto la SC1 di gamma, soluzione in mescola morbida ideale per circuiti mediamente abrasivi come quello del Qatar in cui la sabbia portata dal vento che si deposita sull'asfalto accelera la normale usura dei pneumatici. Il "Pirelli Best Lap Award" è il premio che Pirelli assegna ad ogni gara Superbike e Supersport al pilota che ha realizzato il giro più veloce in gara per un totale di tre premi assegnati ogni weekend. I piloti di Superbike e Supersport che al termine della stagione hanno totalizzato il maggior numero di "Pirelli Best Lap Award" sono stati eletti "Best Lap Winner: pilota più veloce dell'anno" nelle rispettive classi e premiati nella consueta cerimonia di fine anno. Jonathan Rea, avendo conquistato 11 Pirelli Best Lap Awards, e Jules Cluzel con 5 sono i "Best Lap Winner: pilota più veloce dell'anno" del 2015 rispettivamente per la classe Superbike e quella Supersport.

Questi i piloti che si sono aggiudicati i Pirelli Best Lap Award nel round finale di Campionato:

WSB Gara 1 - Tom Sykes (Kawasaki Racing Team), 1'57.317 (2° giro)

WSB Gara 2 - Leon Haslam (Aprilia Racing Team - Red Devils), 1'58.068 (3° giro)

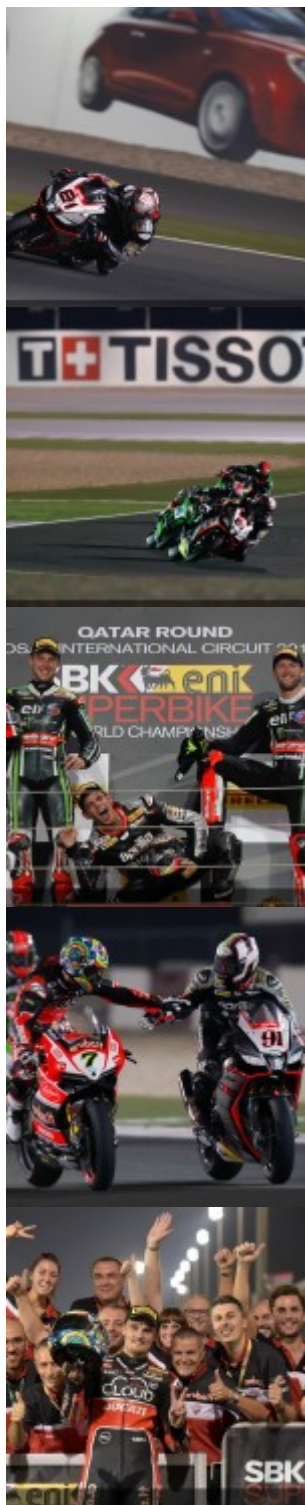
WSS - Kyle Smith (Pata Honda World Supersport Team), 2'02.122 (7° giro)

Di seguito la classifica generale al termine del Campionato:

WSB: Jonathan Rea (Kawasaki Racing Team): 11; Tom Sykes (Kawasaki Racing Team): 7; Chaz Davies (Aruba.it Racing-Ducati SBK Team): 5; Leon Haslam (Aprilia Racing Team - Red Devils): 2; Davide Giugliano (Aruba.it Racing - Ducati SBK Team): 1

WSS: Jules Cluzel (MV Agusta Reparto Corse): 5; Kenan Sofuoglu (Kawasaki Puccetti Team): 3; Patrick Jacobsen (CORE" Motorsport Thailand): 3; Kyle Smith (Pata Honda World Supersport Team): 1

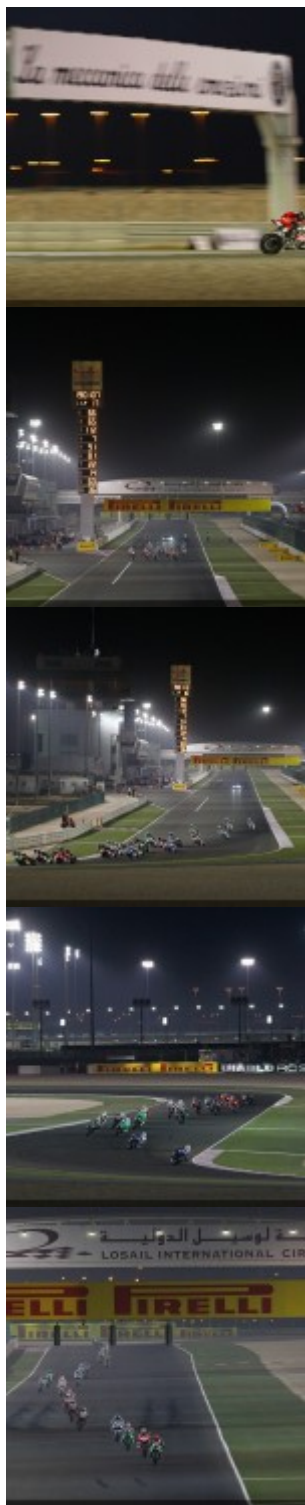
Sotto il cielo stellato del Qatar si chiude per Pirelli la stagione 2015
del Campionato Mondiale Eni FIM Superbike | 4



Sotto il cielo stellato del Qatar si chiude per Pirelli la stagione 2015
del Campionato Mondiale Eni FIM Superbike | 5



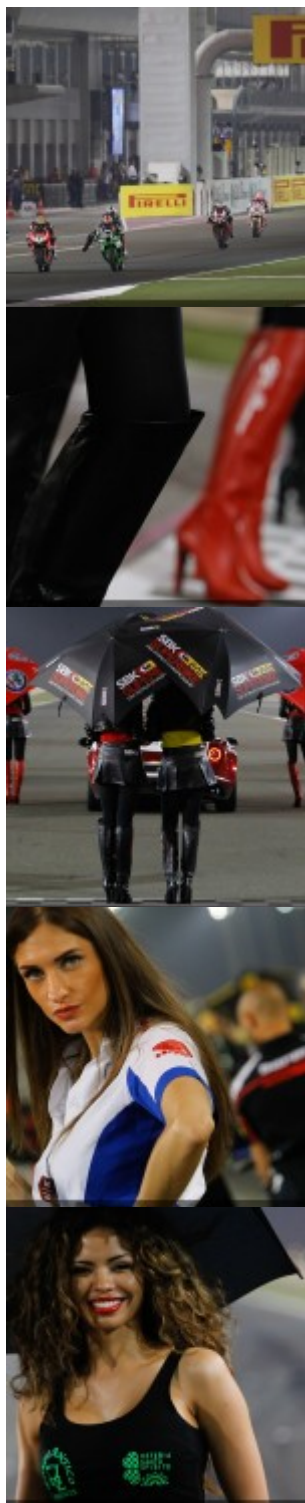
Sotto il cielo stellato del Qatar si chiude per Pirelli la stagione 2015
del Campionato Mondiale Eni FIM Superbike | 6



Sotto il cielo stellato del Qatar si chiude per Pirelli la stagione 2015
del Campionato Mondiale Eni FIM Superbike | 7



Sotto il cielo stellato del Qatar si chiude per Pirelli la stagione 2015 del Campionato Mondiale Eni FIM Superbike | 8



Sotto il cielo stellato del Qatar si chiude per Pirelli la stagione 2015 del Campionato Mondiale Eni FIM Superbike | 9



© riproduzione riservata
pubblicato il 19 / 10 / 2015